

CIRCOLARE n.1/2011

Linee di indirizzo provinciali per la compilazione della modulistica prevista dalla D.G.R. n. 514 del 28.06.2010 – Direttive regionali per l'applicazione da parte dei Comuni delle disposizioni di cui all'art. 39 "Rifiuti inerti", co. 2 della L.R. 19.12.2007, n. 45 e s.m.i.

PREMESSA

L'art. 39, comma 2 della L.R. n. 45 del 19.12.2007 "Norme per la gestione integrata dei rifiuti" e s.m.i. stabilisce che "Al fine di favorire il recupero dei rifiuti inerti derivanti dall'attività edilizia, ciascun comune approva, entro 90 giorni dall'entrata in vigore della presente legge, disposizioni che obbligano il titolare o il progettista o il direttore dei lavori a dichiarare, per ogni intervento edilizio derivante da concessione edilizia, autorizzazione o altro atto comunale di assenso:

- a) la stima dell'entità e della tipologia dei rifiuti che si producono;
- b) l'autocertificazione attestante la presenza o meno di sostanze contenenti amianto nell'unità catastale oggetto dell'intervento;
- c) il luogo ove si intendono conferire i rifiuti da C&D" ...omissis".

A tal fine con la Deliberazione di Giunta Regionale n. 514 del 28.06.2008, la Regione Abruzzo ha emanato le direttive regionali per l'applicazione da parte dei Comuni delle disposizioni di cui all'art. 39 sopracitato, attraverso l'approvazione della modulistica che i Comuni sono obbligati ad adottare.

Ai sensi della deliberazione in parola i Comuni territorialmente interessati sono tenuti, con proprio atto amministrativo, a recepire le suddette disposizioni, in materia di gestione dei rifiuti inerti, e/o adeguare, se necessario, il proprio Regolamento Edilizio.

La Provincia di Teramo con l'incontro pubblico del 02.12.2010, ha voluto coinvolgere tutti i Comuni del territorio provinciale e gli ordini professionali (architetti, ingegneri, geometri ecc.), al fine di promuovere una serie di azioni tese a favorire la realizzazione di un sistema integrato per la gestione dei rifiuti inerti derivanti da costruzione e demolizione e soprattutto conoscere la consistenza dei flussi di rifiuti da C&D per poterne organizzare adeguatamente l'intercettazione.

In tale occasione è stata analizzata la modulistica sopracitata ed indicate le modalità di redazione della stessa, ma le difficoltà di compilazione riscontrate nel tempo hanno reso necessaria la predisposizione di una circolare esplicativa al fine di raggiungere un'univoca lettura della modulistica in parola.

La Provincia di Teramo al riguardo ha emesso la **Circolare n.1/2011** con lo scopo di indicare alcune linee guida di cui avvalersi, da parte dei soggetti interessati, nella compilazione della modulistica prevista per la gestione dei rifiuti da costruzione e demolizione (C&D).

Di seguito si riportano pertanto i moduli, che devono essere sempre compilati in tutte le loro parti, ed in evidenza si riportano i punti chiave che hanno suscitato maggiori difficoltà di interpretazione.

MODULO 1	
	Al Comune di Provincia di TERAMO Ufficio Urbanistica ed. Edilizia Privata e Pubblica
PRATICA N. _____	AL RESPONSABILE DEL SERVIZIO Ing./geom.
Per trasmissione del presente modulo da parte del Comune alla Provincia di TERAMO e all'Osservatorio Provinciale Rifiuti	ALLA PROVINCIA DI TERAMO Servizio Pianificazione e Gestione dei Rifiuti Osservatorio Provinciale Rifiuti Piazza Garibaldi, 25 64100 TERAMO
RIFIUTI DA C&D <small>(art. 39, comma 2 della L.R. 45/07 e s.m.i.)</small>	
PARTE RISERVATA AL COMUNE	
<input type="checkbox"/> Permesso a costruire n. _____ del _____ <small>Dichiarazione da compilare prima dell'inizio dei lavori (non possono essere iniziati i lavori senza la trasmissione del presente modulo)</small>	
<input type="checkbox"/> Denuncia inizio Attività inoltrata in data _____ Prof. n. _____ prat. n. _____ <small>Dichiarazione da compilare contemporaneamente alla denuncia di inizio attività (non possono essere iniziati i lavori senza la trasmissione del presente modulo)</small>	
<input type="checkbox"/> Comunicazione di attività edilizia libera in data _____ Prof. n. _____ <small>Dichiarazione da compilare contemporaneamente all'inizio attività (non possono essere iniziati i lavori senza la trasmissione del presente modulo)</small>	
Lavori: _____	
Località (indirizzo o altro riferimento): _____	

Inviare solo una copia della modulistica unicamente:
all'OPR - Osservatorio Provinciale Rifiuti della Provincia di Teramo



La dichiarazione dovrà essere resa, ai sensi dell'art. 39, comma 2 della L.R. 45/07 e s.m.i., dal titolare o dal direttore dei lavori.

WLa sottoscritto/a

1. Titolare

Nome e cognome _____
 Nata/a _____ il _____
 Codice fiscale/partita Iva _____
 Tel. _____ Fax _____ E-mail _____

In qualità di Amministratore

Ragione Sociale _____
 Sede nel Comune di _____
 Codice fiscale/partita Iva _____
 Tel. _____ Fax _____ E-mail _____
 Tribunale di _____ N. _____
 Camera di Commercio di _____ N. _____

2. Direttore dei Lavori

Cognome _____ Nome _____
 Nato a _____ il _____
 Residente nel Comune di _____ Indirizzo _____
 Tel. _____ Fax _____ E-mail _____
 Studio _____ Telefono _____
 Iscrizione all'albo _____ N. _____
 Codice Fiscale _____

Trasmette:

1) la stima dell'entità e della tipologia dei rifiuti che si produrranno nelle unità catastali oggetto dell'intervento, con indicazione della destinazione finale degli stessi;
 2) autocertificazione attestante la presenza o meno di sostanze contenenti amianto nelle unità catastali oggetto dell'intervento (Modulo 2).

Data _____

In fede _____
 Il Direttore dei Lavori

La dichiarazione deve essere resa dal titolare dell'impresa e/o in assenza dal direttore dei lavori.



COMUNE DI _____
PROVINCIA DI TERAMO

Rifiuti da CSD
(L.R. 46/2007 art. 30 comma 2)

Ragione Sociale	
Sede Legale ¹	
P. IVA	
Estremi dell'atto amministrativo riferito all'intervento edilizio ²	DIA del prot. prot. n°
Tipo di intervento edilizio ³	
Ubicazione dell'intervento edilizio ⁴	
Tipo di operazione di gestione rifiuti ⁵	
Luogo di destinazione rifiuti ⁶	

Cod. CER	Tipologia dei rifiuti ⁷	Quantità		Tipo di operazione ⁸	Destinazione finale ⁹
		mc	Kg		
170804					
TOTALI					

Firma e timbro del direttore dei lavori

¹ Sede legale: Comune e indirizzo
² Tipo, data e numero dell'atto amministrativo comunale
³ Tipo di intervento edilizio: specificare se si tratta di costruzione, manutenzione, ristrutturazione, demolizione o altro
⁴ Ubicazione dell'intervento edilizio: Comune e indirizzo
⁵ Tipo di operazione di gestione dei rifiuti: specificare se i rifiuti sono destinati all'attività di recupero o di smaltimento
⁶ Luogo di destinazione dei rifiuti: luogo ove si intende conferire i rifiuti
⁷ Tipologia dei rifiuti: specificare se si tratta di materiali inerti (cemento, mattoni, mattonelle, ceramiche e materiali in gesso), metalli, plastica, vetro, legno, altro
⁸ Recupero o Smaltimento
⁹ Tipo di impianto: finale di smaltimento o di recupero.

- Indicare la ragione sociale della ditta che effettua i lavori
- Indicare sempre luogo di destinazione: nome impianto e località
- Indicare se trattasi di un'operazione di **smaltimento** in discarica autorizzata o di **recupero**
- Indicare il nominativo dell'impianto di destinazione
- Indicare il codice CER e la corrispondente descrizione della tipologia di rifiuto
- Questo modulo va compilato, timbrato e firmato dal **direttore dei lavori**.

N.B.: Al fine di migliorare lo standard di riciclaggio è fondamentale la scelta del metodo di demolizione selettiva e aumentando la quantità di frazioni riciclabili (ferro, legno, metalli, plastica, ecc.) si migliora anche la qualità dei rifiuti.

Nella tabella seguente si riportano i codici CER derivanti dalle operazioni di costruzione e demolizione da riportare nell'apposita scheda:

**Decisione 2000/532/CE come modificata dalle decisioni 2001/118/CE, 2001/119/CE e 2001/573/CE
CER in vigore dal 1° gennaio 2002**

17	Rifiuti delle operazioni di costruzione e demolizione
17 01	Cemento, mattoni, mattonelle e ceramiche
17 01 01	Cemento
17 01 02	mattoni
17 01 03	mattonelle e ceramica
17 01 06	miscugli o scorie di cemento, mattoni, mattonelle e ceramiche, contenenti sostanze pericolose
17 01 07	miscugli o scorie di cemento, mattoni, mattonelle e ceramiche, diverse da quelle di cui alla voce 17 01 06
17 02	Legno, vetro e plastica
17 02 01	legno

17.02.02	vetro
17.02.03	Plastica
17.02.04*	vetro, plastica e legno contenenti sostanze pericolose o da esse contaminate
17.03	Miscele bituminose, catrame di carbone e prodotti contenente catrame
17.03.01*	miscele bituminose contenente catrame di carbone
17.03.02	miscele bituminose diverse da quelle di cui alla voce 17.03.01
17.03.03*	catrame di carbone e prodotti contenente catrame
17.04	Metalli (inclusi le loro leghe)
17.04.01	Rame, bronzo, ottone
17.04.02	Alluminio
17.04.03	Piombo
17.04.04	Zinco
17.04.05	ferro e acciaio
17.04.06	Stagno
17.04.07	metalli misti
17.04.09*	rifiuti metallici contaminati da sostanze pericolose
17.04.10*	cavi impregnati di oli, di catrame di carbone o di altre sostanze pericolose
17.04.11	cavi diversi da quelli di cui alla voce 17.04.10
17.06	Materiali isolanti e materiali da costruzione contenenti amianto
17.06.01*	materiali isolanti contenenti amianto
17.06.03*	altri materiali isolanti contenenti o costituiti da sostanze pericolose
17.06.04	materiali isolanti diversi da quelli di cui alle voci 17.06.01 e 17.06.03
17.06.05*	materiali da costruzione contenente amianto
17.08	Materiali da costruzione a base di gesso
17.08.01*	materiali da costruzione a base di gesso contaminati da sostanze pericolose
17.08.02	materiali da costruzione a base di gesso diversi da quelli di cui alla voce 17.08.01
17.09	Altri rifiuti dell'attività di costruzione e demolizione
17.09.01*	rifiuti dell'attività di costruzione e demolizione contenenti mercurio
17.09.02*	rifiuti dell'attività di costruzione e demolizione contenenti PCB (ad esempio sigillanti contenenti PCB, pavimentazioni a base di resina contenente PCB, elementi stagni in vetro contenenti PCB, condensatori contenenti PCB)
17.09.03	altri rifiuti dell'attività di costruzione e demolizione (compresi rifiuti misti) contenenti sostanze pericolose
17.09.04	rifiuti misti dell'attività di costruzione e demolizione, diversi da quelli di cui alle voci 17.09.01, 17.09.02 e 17.09.03

Nella colonna relativa al "tipo di operazione" a cui destinare il rifiuto occorre aver cura di indicare se trattasi di operazione di "smaltimento" o di "recupero", termini spesso usati indistintamente in modo improprio.

A tal fine si ribadisce che:

il **recupero** indica "qualsiasi operazione il cui principale risultato sia di permettere ai rifiuti di svolgere un ruolo utile, sostituendo altri materiali che sarebbero stati altrimenti utilizzati per assolvere una particolare funzione o di prepararli ad assolvere tale funzione, all'interno dell'impianto...";

lo **smaltimento** indica "qualsiasi operazione diversa dal recupero..." che spesso si identifica con il conferimento in discarica.

Pertanto nella colonna "destinazione finale" si indicherà rispettivamente il nominativo dell'impianto di recupero o della discarica finale in caso di smaltimento.

Al riguardo si specifica che l'unica discarica per rifiuti inerti, autorizzata sul territorio provinciale, non è attualmente in esercizio, quindi a tutt'oggi non è possibile avviare a smaltimento i rifiuti in provincia di Teramo.

Inoltre è di fondamentale importanza l'indicazione del luogo di destinazione dei rifiuti senza il quale la modulistica perderebbe la sua finalità ed efficacia.

La dichiarazione sostitutiva deve essere resa dal direttore dei lavori o il titolare della ditta

Barrare la casella corrispondente relativa alla presenza o meno di sostanze contenenti amianto.

MODULO 2

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'
(D.P.R. 445 del 28/12/2000)

Cognome		Nome	
Nascita a		Comune di	
Residenza nel Comune di		Prov. di	
Telefono		Posta elettronica	
Codice fiscale			

Consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere e falsità negli atti, punite dall'art. 76 D.P.R. 445 del 28/12/2000

DICHIARA

che, ai sensi del comma 2 dell'art. 30 della L.R. 4/2007 e s.m.i., nelle seguenti unità catastali:

Foglio:	Parcellella:
Località (indirizzo o altro riferimento)	

oggetto d'intervento:

<input type="checkbox"/> Concessione Edilizia / Permesso a Costruire n. _____ del _____	del _____
<input type="checkbox"/> Autorizzazione Edilizia n. _____ del _____	del _____
<input type="checkbox"/> Denuncia d'inizio Attività edilizia inoltrata in data _____	prot. n. _____
<input type="checkbox"/> Comunicazione di attività edilizia libera in data _____	prot. n. _____

LAVORI:

non sono presenti sostanze contenenti amianto;

sono presenti sostanze contenenti amianto (dichiarazione di cui al Modulo 1);

avvenuto adempimento degli obblighi di cui all' Allegato 5 del D.M. 08.09.1994.

Luogo e data

M.L. a Dichiarante

Al sensi dell'art. 35 del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000, la dichiarazione è sottoscritta dall'interessato in presenza del dipendente addetto ovvero sottoscritta e inviata unitamente a copia fotostatica, non autenticata di un documento di identità del sottoscrittore, all'ufficio competente via fax, tramite un incaricato, oppure a mezzo posta.

Informazioni ai sensi dell'art. 10 della legge 875/1998 e s.m.i.
I dati sopra riportati sono prescritti dalle disposizioni vigenti ai fini del procedimento per il quale sono richiesti e verranno utilizzati esclusivamente per tale scopo.

La firma deve corrispondere a quella del soggetto che effettua la dichiarazione

N.B.: Trattandosi di dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, qualora non si provveda alla sottoscrizione in presenza del dipendente addetto, questo modulo deve essere sempre accompagnato da copia fotostatica di un documento di identità del sottoscrittore.

Tutto ciò premesso si confida nella piena e costante collaborazione da parte dei soggetti coinvolti, al fine di attuare una corretta gestione dei rifiuti derivanti da operazioni di costruzione e demolizione C&D, permettere il monitoraggio dei flussi, garantire la tracciabilità dei rifiuti e consentire gli adeguati controlli da parte degli Enti preposti.

Teramo, 27 aprile 2011